

_Lettera_N_1007

A don Michele Rua

*Roma, 13 febbraio 1867

Rua Car.mo,

Se padre Tomatis ha ancora il danaro a Torino, oltre agli ottomila fr. puoi prendere gli altri seimila, che io pagherò qui a Roma appena mi scriverai che li hai ricevuti.

Essi devono però avere una destinazione fissa cioè: fr. 2000 a Carlino Buzzetti; gli altri 4000 al panattiere. Per gli altri affari procureremo mandarvi altro. Ma tu non mi dai notizia dell'entrata, né della uscita de' giovani, se sani, se ammalati, vivi o morti.

Disponi da domenica in quindici che possiamo fare una stupenda festa di s. Francesco di Sales.

Dio ci benedica tutti, ci conservi per la via del paradiso. Amen.

Aff.mo nel Signore Sac. Bosco G.

P.S. Se p. Tomatis non avesse più il danaro fammelo sapere per mia norma.